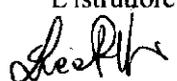
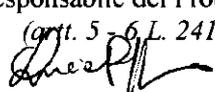


REGIONE SICILIA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
"GARIBALDI"
Catania

DELIBERAZIONE N. 1284 del 12 DIC. 2023

Oggetto: Approvazione ed adozione del "Regolamento aziendale in materia di attività professionali esercitabili dal personale delle professioni sanitarie del comparto sanità ex L.43/2006"

L'istruttore


Il Responsabile del Procedimento
(art. 5 - 6 L. 241/90)


Il Capo Settore

Registrazione Contabile

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

Budget Anno _____ Conto _____ Importo _____ Aut. _____

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell'Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,
il Commissario Straordinario, dott. Fabrizio De Nicola,
nominato con Assessoriale n. 53 del 19.12.2022 (rettificato con D.A. 1/2023) e prorogato con D.A.
28/2023,

con l'assistenza del Segretario, dott. Dott.ssa Maria Antonietta Li Calzi ha adottato la seguente deliberazione

Visti:

- il CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022;
- l'art. 3-quater commi 1 e 2 del D.L. 21 settembre 2021, n. 127, convertito con modificazioni dalla L. 19 novembre 2021, n. 165, come modificato dall'art. 13 del D.L. 30 marzo 2023, n.34, convertito in L. 26 maggio 2023, n. 56,
- l'art. 15 commi 1 e 2 del D.L. 30 marzo 2023, n.34, convertito in L. 26 maggio 2023, n. 56, che stabilisce: <<1. Al fine di fronteggiare la grave carenza di personale sanitario e socio-sanitario che si riscontra nel territorio nazionale, fino al 31 dicembre 2025 è consentito l'esercizio temporaneo, nel territorio nazionale, dell'attività lavorativa in deroga agli articoli 49 e 50 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, a coloro che intendono esercitare presso strutture sanitarie o socio sanitarie pubbliche o private o private accreditate, una professione sanitaria o l'attività prevista per gli operatori di interesse sanitario di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 1° febbraio 2006, n. 43, in base ad una qualifica professionale conseguita all'estero>>.

Preso atto:

- del documento n. 23/113/CR08/C7 emanato in data 12/07/2023 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha emanato sull'applicazione della disciplina in materia di attività esercitabili dal personale delle professioni sanitarie del Comparto Sanità ex L. 43/2006 ai sensi dell'art. 3-quater del D.L. 21 settembre 2021, n. 127, convertito dalla L. 19 novembre 2021, n. 165, come modificato dall'art. 13 D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito dalla L. 26 maggio 2023, n. 56;
- della nota prot./Servizio 1/ n.49745 del 20/09/2023 dell'Assessorato Regionale della Salute - Dipartimento Regionale per la Pianificazione Strategica -Servizio I "Personale del SSR - Dipendente e Convenzionato", che ha richiesto alle Aziende del SSR l'adozione di uno specifico regolamento aziendale in linea con il documento della Conferenza;

Dato atto:

- con nota n.108/D.A. del 16/11/2023 è stato costituito un Gruppo di lavoro interdisciplinare per la redazione della bozza dell'adottando regolamento
- la sopradetta bozza è stata inviata alle OO.SS. il 10/11/2023 con invito a formulare osservazioni entro il 17/11/2023;
- le osservazioni pervenute nei termini sono state esaminate e – in conseguenza- sono state apportate talune modifiche al testo presentato;

Ritenuto di poter adottare il Regolamento aziendale in materia di attività professionali esercitabili dal personale delle professioni sanitarie del comparto sanità ex L.43/2006, allegato al presente atto per costituirne

parte integrante e sostanziale, unitamente al pedissequo modello per la presentazione delle istanze di autorizzazione;

Tutto quanto ciò premesso,

DELIBERA

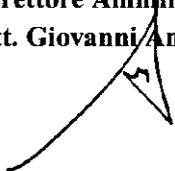
Per le motivazioni descritte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **Approvare** ed adottare il Regolamento aziendale in materia di attività professionali esercitabili dal personale delle professioni sanitarie del comparto sanità ex L.43/2006, composto da n. 4 pagine e da n. 11 articoli progressivamente numerati da 1 a 11, il tutto facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Pubblicare** il regolamento sul sito internet aziendale, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sulla rete intranet aziendale, al fine di darne la massima diffusione nei confronti del personale dipendente;
3. **Dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari;
4. **Munire** la presente della clausola di immediata esecuzione.

Allegati :

- 1) Regolamento aziendale in materia di attività professionali esercitabili dal personale delle professioni sanitarie del comparto sanità ex L.43/2006
- 2) Modello per la presentazione delle istanze di autorizzazione.

Il Direttore Amministrativo
(dott. Giovanni Annino)



Il Direttore Sanitario
(dott. Giuseppe Giammanco)



Il Commissario Straordinario
(dott. Fabrizio De Nicola)



Il Segretario

~~Dott.ssa Maria Antonietta Li Calò~~
Mare Antonietta Li Calò

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal

_____ al _____ - ai sensi dell'art. 65 L.R. n. 25/93, così come sostituito

dall'art. 53 L.R. n. 30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

- immediatamente
- perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
 - a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____
 - b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Regolamento relativo all'esercizio di attività professionale al di fuori dell'orario di servizio per il personale sanitario del comparto ai sensi dell'art. art. 3 quater D.L. 127/2021, convertito in L. 165/2021, come modificato dall'art. 13 del D.L. 34/2023, convertito in L. 56/2023

ART. 1 - Normativa di riferimento

Il testo del novellato articolo 3-quater del D.L. 127/2021 dispone quanto segue: *“Fino al 31 dicembre 2025, agli operatori delle professioni sanitarie di cui all'articolo 1 della legge 1° febbraio 2006, n. 43, appartenenti al personale del comparto sanità, al di fuori dell'orario di servizio non si applicano le incompatibilità di cui all' articolo 4, comma 7, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il Ministero della salute effettua periodicamente, e comunque ogni due anni, un monitoraggio sull'attuazione della disposizione di cui al primo periodo. In ogni caso gli incarichi di cui al comma 1, per i quali non trovano applicazione gli articoli 15-quater e 15-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono previamente autorizzati, al fine di garantire prioritariamente le esigenze organizzative del Servizio sanitario nazionale nonché di verificare il rispetto della normativa sull'orario di lavoro, dal vertice dell'amministrazione di appartenenza, il quale attesta che la predetta autorizzazione non pregiudica l'obiettivo aziendale relativo allo smaltimento delle liste di attesa, nel rispetto della disciplina nazionale di recupero delle predette liste di attesa anche conseguenti all'emergenza pandemica”.*

ART. 2 - Ambito di applicazione

Destinatario del presente documento è il personale dell'Azienda ARNAS GARIBALDI appartenente all'Area dei Professionisti della Salute e che svolge attività di operatore delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche, riabilitative, tecnico sanitarie, in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato e con orario di lavoro a tempo pieno.

ART. 3 - Attività consentite.

Le attività consentite dal presente regolamento sono esclusivamente quelle riconducibili alle professioni sanitarie per le quali, indipendentemente dal profilo di inquadramento, gli interessati siano in possesso l'abilitazione all'esercizio. Ne discende, quindi, che per gli incarichi che abbiano per oggetto lo svolgimento di attività diverse da quelle predette, continua a trovare applicazione la disciplina ordinaria delle incompatibilità. La norma trova applicazione con riferimento alle prestazioni professionali svolte al di fuori dell'azienda, con esclusione di qualsiasi attività professionale “intra moenia”, che è disciplinata da specifiche fonti normative e regolamentari.

Potranno, pertanto, essere autorizzati, fatta salva l'esclusione di ogni attività che possa configurare conflitto di interessi e quindi violazione dei principi di imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione così come sanciti dall'art. 97, comma 1 della Costituzione:

- il conferimento di incarichi libero professionali da parte di altre strutture pubbliche, anche del SSN;
- l'instaurazione di rapporti di lavoro autonomo con strutture private anche accreditate, nei termini che saranno di seguito specificati;
- l'esercizio di attività libero professionali a favore di singoli utenti.

ART. 4 - Modalità di svolgimento delle attività

L'esercizio delle attività oggetto del presente regolamento è subordinato al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione, verificata la sussistenza dei seguenti presupposti:

1. l'attività deve garantire prioritariamente le esigenze organizzative del Servizio Sanitario Nazionale;
2. deve essere verificato il rispetto della normativa sull'orario di lavoro;
3. la Direzione Sanitaria Aziendale o Suo delegato deve attestare che non sia pregiudicato l'obiettivo aziendale relativo al recupero ed allo smaltimento delle liste di attesa, nel rispetto dei programmi nazionali e regionali e della normativa di riferimento, ivi compresa quella conseguente all'emergenza pandemica.

In ragione di quanto sopra l'attività potrà essere autorizzata qualora si svolga secondo le seguenti modalità:

- o non deve determinare situazioni di conflitto di interesse con gli obiettivi e i fini istituzionali della ARNAS GARIBALDI;
- o deve svolgersi fuori dall'orario di servizio e oltre il debito orario istituzionalmente dovuto;
- o deve svolgersi nel rispetto degli obblighi di fedeltà e diligenza di cui agli artt. 2104 e 2105 del Codice Civile e del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;
- o deve essere compatibile con l'orario di lavoro e l'orario di servizio del dipendente e più in generale con l'organizzazione aziendale e della struttura di appartenenza;
- o non deve, pertanto, costituire ostacolo alla programmazione ed all'effettuazione dei turni di lavoro e a quelli di pronta disponibilità;
- o non deve, essere espletata durante periodi di assenza dal servizio per malattia, maternità, congedo parentale, aspettativa, permesso retribuito e ferie;
- o non può essere svolta da dipendenti che risultino essere titolari di un contratto di lavoro a tempo parziale. Resta comunque fermo, quanto previsto dall'articolo 1, comma 56 e segg. della L. 662/1996 relativamente al personale con prestazione lavorativa non superiore al 50% ;
- o deve conformarsi alle disposizioni in materia di orario di lavoro recate dal D.lgs. 66/2003 e dai CCNL nel tempo vigenti riguardanti, in particolare, la durata media massima settimanale dell'orario di lavoro, le giornate di riposo e le ore di riposo intercorrenti tra un turno di lavoro e l'altro;
- o il dipendente pertanto dovrà, in sede di richiesta di autorizzazione, assumere l'impegno circa il rispetto della predetta normativa e, con cadenza periodica trimestrale presentare nel corso dell'attività, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, comprovante il rispetto dell'impegno assunto;
- o il dipendente dovrà comunicare le giornate e gli orari di svolgimento delle prestazioni e le eventuali variazioni;
- o il dipendente dovrà dichiarare, in sede di richiesta di autorizzazione, la propria disponibilità all'eventuale effettuazione di orario aggiuntivo nell'ambito dei Piani Aziendali finalizzati allo smaltimento delle liste di attesa. Tale disponibilità dovrà essere resa indipendentemente dalla situazione delle liste di attesa riferita al reparto ove il dipendente è incardinato, atteso che l'obiettivo di riduzione delle stesse liste è aziendale e che la almeno parziale fungibilità del personale del comparto in rapporto ai singoli profili di inquadramento ne può consentire l'utilizzo presso più strutture).

ART. 5 - Gestione dei potenziali conflitti di interesse.

Con riferimento ad ogni singola richiesta di autorizzazione, la UOC Settore Affari Generali valuterà la sussistenza, anche potenziale, di conflitti di interessi, in particolare qualora la richiesta riguardi lo svolgimento

di incarichi presso soggetti accreditati, in ambito sanitario e socio-sanitario, con i quali l'azienda o ente di appartenenza del professionista abbia stipulato accordi contrattuali ai sensi dell'articolo 8-quinquies del D.Lgs. 502/1992.

Nei casi di particolari criticità nella valutazione della sussistenza – potenziale e non- del conflitto di interessi, la UOC suddetta si avvarrà del parere di un gruppo di lavoro ad Hoc , che con il presente regolamento si costituisce, composto da :

- Responsabile UOS Affari Legali;
- RPCT;
- Incaricato del “Coordinamento Aziendale Infermieristico”.

Tale valutazione terrà conto del ruolo ricoperto dal dipendente in ambito aziendale. In ogni caso, deve presumersi la sussistenza del conflitto di interesse, con conseguente impossibilità di rilascio dell'autorizzazione, nell'ipotesi che l'attività debba essere svolta in strutture private che, al di fuori dei predetti accordi contrattuali, hanno in essere contratti per la fornitura di beni o servizi a questa ARNAS.

ART. 6 Regime giuridico e fiscale

È cura del personale sanitario interessato svolgere l'attività lavorativa all'esterno dell'Azienda nel rispetto delle normative civilistiche e fiscali (apertura partita IVA, iscrizione alla cassa professionale di riferimento/ copertura assicurativa, etc.).

ART. 7- Procedura autorizzativa

L'autorizzazione allo svolgimento deve essere richiesta all'Azienda dal dipendente interessato.

L'istruttoria del procedimento amministrativo autorizzatorio - trattandosi comunque di incarichi extraistituzionali da autorizzare con le procedure dell'art. 53 del 165/2001 – è di competenza della UOC Settore Affari Generali.

La durata dell'autorizzazione è semestrale: pertanto – prima della scadenza- l'interessato dovrà presentare una nuova richiesta, qualora ne abbia interesse.

La domanda deve essere presentata, al protocollo generale dell'Azienda, attraverso l'invio del Modello Allegato, almeno trenta giorni prima dell'inizio dell'attività lavorativa e comunque in tempo utile per l'istruttoria.

La richiesta di autorizzazione preventiva, attraverso l'invio del Modello allegato, deve contenere i seguenti elementi:

- a) i dati anagrafici del dipendente che intende svolgere l'incarico;
- b) l'oggetto dell'attività lavorativa, descritto in modo sintetico ed esaustivo;
- c) il soggetto che intende conferire l'incarico, Sede legale completa di indirizzo PEC/e-mail;
- d) il codice fiscale/partita IVA del soggetto o ente conferente l'incarico;
- e) i contenuti dell'incarico, il periodo e l'impegno previsto, anche in via preventiva, in giorni o ore, la sede di svolgimento, la natura dell'incarico.

La domanda dovrà essere corredata da apposita dichiarazione resa dal dipendente, in ordine alla sussistenza delle condizioni elencate all'art. 4.

La richiesta dovrà pervenire corredata del visto per presa d'atto da parte del Direttore/Responsabile della UOC, UOSD o UOS presso la quale il dipendente svolge la propria attività;

La UOC Settore Affari Generali acquisirà attestazione da parte della Direzione Sanitaria Aziendale o Suo delegato sulla non interferenza dell'autorizzanda attività con l'obiettivo aziendale relativo allo smaltimento delle liste di attesa.

ART. 8 - Criteri per il rilascio dell'autorizzazione

Le singole richieste all'esercizio di attività lavorativa all'esterno dell'Azienda saranno autorizzate sulla base del parere positivo di cui sopra, reso secondo i seguenti criteri:

- a) garanzia del rispetto delle esigenze organizzative dell'azienda e della Struttura di appartenenza;
- b) non interferenza con l'attività ordinaria;
- c) natura dell'attività e relazione con gli interessi dell'Amministrazione;
- d) modalità di svolgimento;
- e) impegno richiesto;
- f) non pregiudizio allo smaltimento delle liste di attesa.

L'autorizzazione alla attività di che trattasi verrà revocata:

- a) Nell'ipotesi di accertato inadempimento agli obblighi previsti dall'art .4 del presente regolamento;
- b) Nell'ipotesi di sopravvenuta emergenza sanitaria.

ART. 9 - Termine per l'accoglimento o il rigetto della richiesta

La UOC Settore Affari Generali, a fini istruttori, può chiedere integrazioni, rispetto alla documentazione presentata, all'interessato, al soggetto conferente, al Direttore/Responsabile dell'Unità Operativa presso cui il dipendente presta servizio.

L'autorizzazione o il suo motivato diniego è rilasciato dalla UOC Settore Affari Generali entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza.

ART. 10 - Debito informativo

Nel caso in cui l'attività autorizzata consegua al conferimento di incarichi da parte di soggetti pubblici o privati si applicano gli specifici adempimenti previsti dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e, in particolare, la comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica degli incarichi autorizzati e dei relativi compensi.

ART. 11 Norma finale e di rinvio

Per tutte le attività extra istituzionali diverse dalle fattispecie previste dalla normativa in oggetto, continua ad applicarsi il Regolamento Aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Protocollo si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali di riferimento.



**Al Direttore Generale
dell' A.r.n.a.s. Garibaldi Catania
protocollo.generale@pec.ao-garibaldi.ct.it**

Richiesta autorizzazione per attività professionale al di fuori dell'orario di servizio per il personale sanitario del comparto ai sensi dell'art. art. 3 quater D.L. 127/2021, convertito in L. 165/2021, come modificato dall'art. 13 del D.L. 34/2023, convertito in L. 56/2023

La/Il sottoscritta/o _____
Codice fiscale _____ matricola _____, dipendente dell' A.r.n.a.s. Garibaldi di Catania con contratto di lavoro a tempo pieno, indeterminato/determinato, profilo professionale: _____
In servizio presso l'U.O. _____
P.O. _____ Tel/cell. _____
e-mail/ pec _____

chiede l'autorizzazione

ai sensi dell'art. art. 3 quater D.L. 127/2021, convertito in L. 165/2021, come modificato dall'art. 13 del D.L. 34/2023, convertito in L. 56/2023 allo svolgimento dell'attività/incarico di
(indicare la tipologia e descrizione precisa dell'incarico):

Durata di svolgimento dell'attività/incarico:

dal _____ al _____ per un impegno settimanale di n.ore _____

Per conto di _____

(indicare la denominazione esatta del Soggetto che conferisce l'incarico: persona fisica, società, azienda, ente)

indirizzo: _____

telefono: _____;

indirizzo di posta elettronica/p.e.c. _____;

C.F. o P.IVA del soggetto che conferisce l'incarico _____;

per lo svolgimento di attività professionale con le seguenti modalità:

A TAL FINE, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000
E S.M.I.

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le dichiarazioni mendaci e nelle ipotesi di falsità in atti; consapevole altresì di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Azienda, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni,

DICHIARA

1. che l'attività/incarico non arreca pregiudizio al corretto e regolare svolgimento delle attività istituzionali;
2. che l'attività/incarico non determina una situazione di conflitto di interessi rispetto all'attività istituzionale svolta presso l' A.r.n.a.s. Garibaldi Catania;
3. che l'attività/incarico sarà svolta nel rispetto degli obblighi di fedeltà e diligenza di cui agli artt. 2104 e 2105 del Codice Civile, del Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e del Codice di Comportamento Aziendale;
4. che l'attività/incarico verrà svolto fuori dall'orario di lavoro;
5. di assolvere all'orario di lavoro ordinario settimanale previsto da contratto e di non trovarsi in debito orario con l'A.r.n.a.s. Garibaldi Catania;
6. che l'attività non sarà espletata durante periodi di assenza dal servizio per malattia, maternità, congedo parentale, aspettativa, permesso retribuito e ferie (almeno con riferimento al periodo annuale minimo di quattro settimane di cui all'art. 10 del D.Lgs. 66/2003);
7. di impegnarsi, in ogni caso, ad assicurare il tempestivo, puntuale e corretto svolgimento delle attività assegnate nell'ambito della struttura di appartenenza, anche in ordine ai Progetti di abbattimento delle liste di attesa;
8. che lo svolgimento dell'attività sarà conforme alle disposizioni in materia di orario di lavoro recate dal D.Lgs. 66/2003 e dai CCNL nel tempo vigenti riguardanti, in particolare con riferimento alla durata media massima settimanale dell'orario di lavoro, alle giornate di riposo e alle ore di riposo intercorrenti tra un turno di lavoro e l'altro;
9. di impegnarsi a trasmettere, con cadenza periodica trimestrale, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, comprovante il rispetto dell'impegno assunto ai sensi del punto precedente nonché:
 - A) impegno orario complessivo per le prestazioni libero professionali svolte nel mese precedente ed indicazione della data e degli orari di svolgimento dell'attività libero professionale di cui trattasi;
 - B) importi percepiti per le prestazioni libero professionali svolte nel mese precedente.
10. che l'attività/incarico verrà svolto senza utilizzo di beni, mezzi o attrezzature dell'Azienda;

11. che l'attività/incarico non arreca pregiudizio al prestigio e all'immagine dell'A.r.n.a.s. Garibaldi Catania;

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 28.12.2000, n.445) e si impegna a comunicare all'A.r.n.a.s. Garibaldi Catania qualunque variazione dovesse intervenire in ordine alle caratteristiche dell'attività o dell'incarico sopra dettagliato.

Data

Firma

Autorizza espressamente l'utilizzo dei propri dati personali ai sensi del D Lgs 196/2003 e ss.mm.ii

Data _____

(firma)

Visto per presa d'atto del Direttore/Responsabile di UOC/UOS/UOSD presso cui è svolta l'attività di servizio

Il / La sottoscritto / a _____ Direttore/Responsabile
della struttura _____

sottoscrive la presente per presa d'atto _____

FIRMA _____

Parere da parte della Direzione Sanitaria Aziendale o Ufficio delegato sulla non interferenza dell'autorizzanda attività con l'obiettivo aziendale relativo allo smaltimento delle liste di attesa.

Favorevole

Non favorevole per le seguenti motivazioni: _____

FIRMA _____